

Informativa sul trattamento dei dati personali resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016

Con la presente informativa si forniscono le informazioni circa il trattamento dei dati personali agli interessati a partecipare agli avvisi per manifestazione di interesse volti all'affidamento dell'incarico di Responsabile di Unità dell'Amministrazione Centrale.

I dati saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e riservatezza nonché delle disposizioni europee e nazionali in materia di protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE 679/2016 e al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n.101 (c.d. Codice della Privacy).

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è il Consiglio Nazionale delle Ricerche, con sede in piazzale Aldo Moro, 7 – 00185 Roma.

Punto di contatto del Titolare del trattamento dei dati è il Direttore Generale, presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Piazzale Aldo Moro n. 7 00185 Roma (E-mail: protocollo-ammcen@pec.cnr.it, telefono +39 06.49933832)

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo mail: rpd@cnr.it e rpd@pec.cnr.it, presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Piazzale Aldo Moro n. 7 00185 Roma.

FINALITÀ E PRESUPPOSTI DEL TRATTAMENTO

Si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla procedura in oggetto è finalizzato all'espletamento delle attività, dei compiti e degli obblighi legali connessi allo svolgimento della procedura di cui al conferimento di Responsabile di Unità dell'Amministrazione Centrale. I dati conferiti hanno natura obbligatoria per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento comporta l'impossibilità di partecipare e di dare corso alla procedura.

Le norme di legge di riferimento sono contenute nel decreto legislativo 30.03.2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni, nonché nel "Disciplinare in materia di incarichi dirigenziali e di responsabilità" del CNR, approvato con la delibera n.15 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 5 febbraio 2019.

TIPI DI DATI TRATTATI E MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Le categorie di dati trattati sono dati personali, in particolare identificativi, anagrafici e di contatto contenuti nella domanda di partecipazione, nel curriculum vitae. Il Titolare non adotta per tale trattamento alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento UE n. 679/2016.

DESTINATARI DEI DATI

I dati trattati non costituiranno oggetto di diffusione, tranne nei casi previsti dalle disposizioni normative applicabili, con particolare riguardo alle norme in materia di trasparenza e pubblicità, D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., e potranno essere comunicati a terzi o resi accessibili, esclusivamente per lo svolgimento della procedura comparativa nei casi e alle condizioni previste dalla legge. Tali dati personali, una volta acquisiti dall'interessato unicamente per il conseguimento delle finalità indicate, possono essere trattati dalle seguenti categorie di soggetti:

- dipendenti del CNR autorizzati al trattamento dei dati personali;
- componenti della commissione di valutazione (ove costituita).

I dati trattati non saranno oggetto di trasferimento verso paesi o organizzazioni internazionali.

TERMINI DI CONSERVAZIONE DEI DATI

I dati personali relativi al vincitore della procedura per l'affidamento del suddetto incarico di Responsabile di Unità e i verbali della commissione esaminatrice, ove costituita, sono conservati illimitatamente nel tempo anche per interesse storico in base agli obblighi di archiviazione imposti dalla normativa vigente.

Dati e documenti presentati dagli altri candidati che hanno partecipato alle presenti manifestazioni di interesse e che non risultano selezionati potranno essere proposti per lo scarto documentale dopo 10 anni dalla conclusione dell'iter amministrativo legato alle citate procedure. Lo scarto degli archivi pubblici e dei documenti, ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, Codice dei beni culturali e del paesaggio, è soggetto, ad ogni modo, alla preventiva autorizzazione della Soprintendenza archivistica territorialmente competente, secondo quanto disposto dall'art. 21, comma 1, lettera d).

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Il Regolamento (UE) 2016/679 attribuisce ai soggetti interessati i seguenti diritti: a) diritto di accesso (art. 15 del Regolamento (UE) 2016/679); b) diritto di rettifica (art. 16 del Regolamento (UE) 2016/679); c) diritto alla cancellazione (art. 17 del Regolamento (UE) 2016/679); d) diritto di limitazione di trattamento (art. 18 del Regolamento (UE) 2016/679); e) diritto alla portabilità dei

Direzione Generale

dati (art. 20 del Regolamento (UE) 2016/679); f) diritto di opposizione (art. 21 del Regolamento (UE) 2016/679). In relazione al trattamento dei dati, l'interessato potrà rivolgersi al Direttore Generale, punto di contatto del Titolare del trattamento dei dati, per esercitare i propri diritti o in alternativa al Responsabile della Protezione Dati ai contatti su indicati.

DIRITTO DI RECLAMO

Gli interessati nel caso in cui ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti sia compiuto in violazione di quanto previsto dal Regolamento UE 679/2016 hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 679/2016 stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento UE 679/2016.